

XI LEGISLATURA  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
Delibera n. 16

Estratto del processo verbale della seduta n. 2 del 21 maggio 2013

Oggetto: ex consigliere DANIELE GALASSO- attribuzione assegno vitalizio  
– decorrenza 1° luglio 2013.

Presiede il Presidente                      Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti                      Paride Cargnelutti  
   Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari                      Emiliano Edera  
   Daniele Gerolin  
   Bruno Marini  
   Claudio Violino

Assistono:

il Segretario generale Mauro Vigni  
il Capo di Gabinetto Sandro Burlone  
il Responsabile dell'Ufficio Stampa Alessandro Bourlot

Verbalizza Morena Barzan

Ex consigliere DANIELE GALASSO – attribuzione assegno vitalizio – decorrenza 1° luglio 2013.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38, con cui sono disposte, sull'indennità di presenza, le trattenute obbligatorie nella misura del 17% a titolo di contributo per la corresponsione dell'assegno vitalizio e del 2% per la corresponsione della quota dello stesso ai superstiti dei consiglieri deceduti;

VISTO il comma 3, dell' articolo 7 della legge regionale 38/95, come modificato dall'articolo 13, comma 4, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, che prevede, per i consiglieri cessati dal mandato che abbiano versato i contributi, anche volontari, per almeno nove anni, sei mesi e un giorno, la facoltà di anticipare, per un massimo di cinque anni la corresponsione dell'assegno vitalizio, disponendo, in tal caso, che la misura dello stesso venga ridotta del cinque per cento del suo ammontare per ogni anno di anticipazione rispetto al sessantesimo anno di età;

VISTA la richiesta di data 13 maggio 2013, con la quale l'ex consigliere regionale DANIELE GALASSO, nato il 03 giugno 1955, in carica dal 1° luglio 2003 al 12 maggio 2013 (9 anni, 10 mesi e 12 giorni), chiede la corresponsione dell'assegno vitalizio con 2 anni di anticipazione e cioè al compimento del cinquantottesimo anno d'età;

VISTO l'articolo 13, della medesima legge regionale 38/95, con cui viene fissata la decorrenza dell'assegno vitalizio dal primo giorno del mese successivo a quello nel quale il consigliere, cessato dal mandato, ha maturato il diritto all'assegno medesimo;

VERIFICATO CHE sussistono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di corresponsione anticipata a decorrere dal 1° luglio 2013;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 38/95, in virtù del quale la misura dell'assegno vitalizio lordo è calcolata sulla base dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1, della legge 31 ottobre 1965, n. 1261 riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64), applicando i valori percentuali di cui alla "Tabella A" allegata alla legge regionale medesima che, nel caso specifico, sono quelli previsti per 10 anni di contribuzione (33,75%);

CONSIDERATO che il citato articolo 8, comma 1, della legge regionale n. 38/95, prevede la rivalutazione annuale dell'ammontare mensile lordo dell'indennità parlamentare di cui all'articolo 1, della legge 31 ottobre 1965, n. 1261;

TENUTO conto che ai sensi dell'articolo 17, comma 13, della L.R. n. 18/11, per gli anni 2012 e 2013 la predetta rivalutazione annuale non trova applicazione;

ATTESO pertanto che, in forza delle richiamate disposizioni, all'ex consigliere DANIELE GALASSO, spetta, a decorrere dal 1° luglio 2013, un assegno vitalizio pari al 30,375% (33,75% meno il 5% per

ognuno dei 2 anni di anticipazione richiesti) della predetta indennità parlamentare mensile lorda, corrispondente ad Euro 3.554,98 mensili lordi;

VISTO l'articolo 8 del Regolamento di contabilità;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno;

all'unanimità

### **delibera**

di attribuire, in base alle normative richiamate nelle premesse, all'ex consigliere regionale DANIELE GALASSO a decorrere dal 1° luglio 2013 ed in mensilità posticipate, un assegno vitalizio mensile lordo di Euro 3.554,98 corrispondente al 30,375% dell'indennità parlamentare riferita al 1° gennaio 2011 (pari a Euro 11.703,64 m. l.);

di adeguare di volta in volta detto assegno ai sensi dell'articolo 15 della richiamata L. R. n. 38/95;

di imputare la spesa al capitolo 2, articolo 2 del bilancio del Consiglio Regionale per il 2013 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Servizio amministrativo è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE  
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Vigni

LA VERBALIZZANTE  
Morena Barzan